

Bostrichi della vite: danni



Foto Lucchi

Ma non finisce qui. Nei sistemi d'allevamento in cui è necessario, durante le operazioni di potatura e legatura, piegare i tralci destinati alla produzione dell'annata successiva (es. Guyot), è possibile che si verifichino rotture dovute alle gallerie presenti all'interno dei tralci.



Le larve, sviluppandosi all'interno di materiale morto, non causano danni diretti alla vite ma provocano un elevato livello di popolazione all'interno dell'agroecosistema vigneto.



Sono proprio gli adulti in cerca di tralci vivi ad arrecare i principali danni a *Vitis vinifera*. Essi, infatti, andando a ricoverarsi alla base delle gemme dei capi a frutto, compromettono gravemente la circolazione linfatica (nei casi peggiori, arrestandola completamente) con danni diretti sulla produzione dell'annata.



Inoltre, tutti i fori provocati dall'attività trofica dell'insetto possono favorire lo sviluppo di malattie fungine molto pericolose, come il Mal dell'Esca. Frequentemente, a seguito dello scavo delle gallerie nei tralci la pianta emette delle sostanze gommose che fuoriescono dai fori.



I danni possono risultare particolarmente gravi quando vengono colpiti i tralci verticali delle viti in fase di allevamento, compromettendo la formazione del ceppo (destra) o quando vengono gravemente colpiti i cordoni permanenti (sinistra).

